

Al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
All'ANVUR
Al CUN- comitato 10-11-14
Alla CRUI

Mozione “Dignità dell’Università”

ANUAC

ASSOCIAZIONE NAZIONALE UNIVERSITARIA ANTROPOLOGI CULTURALI

12 febbraio 2016

L'ANUAC -ASSOCIAZIONE NAZIONALE UNIVERSITARIA DEGLI ANTROPOLOGI CULTURALI

preso atto del clima di **PROFONDO DISAGIO** espresso da docenti, dirigenti e studenti universitari, per lo stato attuale in cui versa il sistema universitario;

preso atto che già altri organismi e soggetti hanno espresso posizioni critiche sullo stato in cui versa l'Università italiana (Dipartimenti, CUN, AIS, Associazione Italiana Sociologia, varie Associazioni universitarie);

individua una serie di criticità prodottisi negli anni alla base dello stato di disagio denunciato:

- IL sotto-finanziamento ormai cronico del sistema universitario, con i tagli delle risorse e del personale (finanziamenti, blocco del ricambio generazionale)
- il drastico ridimensionamento delle prospettive dei ricercatori più giovani, l'espulsione degli attuali precari, la precarizzazione sempre più spinta delle figure universitarie;
- L'avvio di procedure “ad effetto” atte a frazionare e dividere ancor più il corpo docente (per es. l'immissione di 500 super-docenti, destinate a produrre nuove confusioni e umiliazioni);
- la significativa riduzione degli spazi della ricerca e dei dottorati di Ricerca
- la trasformazione delle nostre comunità di ricerca da gruppi collaborativi a gruppi escludenti e competitivi;

- l'aziendalizzazione universitaria evidente nell'attribuzione progressiva dei finanziamenti sulla base del costo standard con la conseguente tendenza alla desertificazione universitaria di intere aree del paese con riduzione degli studenti e dei corsi ;
- L'aggravio delle disparità tra Atenei e il solco che si sta creando tra Università del Sud e del Nord;
- La spregiudicata utilizzazione della parola d'ordine del "merito" per mascherare la riduzione delle risorse con la conseguente costruzione di processi valutativi che si rivelano confusi, aleatori, poco sereni e condivisi;
- La confusione delle procedure e l'aumentata complessità della *governance* del sistema si uniscono ad interventi estemporanei, che non consentono una programmazione del sistema universitario a livello locale provocando instabilità e stagnazione.

Forte è la consapevolezza che **l'Università e la ricerca in Italia non siano prioritarie** e che il lento slittamento verso una situazione di voluto declino sia già iniziato, nella prospettiva di una istruzione superiore appannaggio di pochi.

Molti sentono ormai la protesta come un dovere morale. **Molti sono stanchi di un'invisibile obiezione di coscienza** e si stanno organizzando per uscire da questa invisibilità con varie forme di protesta .

Vogliamo testimoniare come antropologi, nel solco della migliore tradizione dei nostri studi, che **noi crediamo che il declino dell'Università non sia e non debba essere un destino.**

ANUAC vuole sollecitare una concreta manifestazione, da parte del sistema politico e di Governo e degli organi di Governo dell'Università, verso **un cambiamento di direzione**, che restituisca al sistema universitario in maniera stabile le risorse umane, monetarie e finanziarie che gli sono state sottratte negli ultimi anni e si traduca in un investimento consistente e sistematico sulle nuove generazioni di studenti, ricercatori e docenti.

L'ANUAC trasmette la seguente mozione alle altre associazioni scientifiche dell'area 10, 11 e 14, invitandole tutte insieme a farsi parte attiva nei confronti del Ministro, del CUN e della CRUI affinché questi ultimi sollecitino una pronta risposta del Governo e del Parlamento , che fermi il declino dell' Università.

L'assemblea Anuac.